



COMUNE DI MANCIANO

PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 219 DEL 17/12/2010 - ORIGINALE -

OGGETTO: COORDINAMENTO E SUBORDINAZIONE DELLE PROCEDURE DI VAS E DI VARIANTE URBANISTICA PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRALI FOTOVOLTAICHE SUL TERRITORIO COMUNALE ALLA PREVIA APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE

L'anno duemiladieci, il giorno diciassette, del mese di dicembre, alle ore 11.30, in Manciano, nella Casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
1	MECAROZZI MARIO	Sindaco	X	
2	MORINI MIRCO	Assessore Delegato	X	
3	PETRUCCI CRISTINA	Assessore Delegato	X	
4	CIAVATTINI CESARE	Assessore Delegato	X	
5	DETTI GIULIO	Assessore Delegato	X	
6	DENEI ROBERTO	Assessore Delegato	X	
7	BIONDI INERIO	Assessore Delegato	X	
			7	0

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa ROBERTA PIREDDU, incaricato della redazione del verbale .

Il Sig. MECAROZZI MARIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Area Urbanistica - Territorio - Ambiente - Lavori Pubblici \ Servizio Urbanistica Edilizia Privata

Proposta di deliberazione Giunta Comunale 2010 /9

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Manciano che è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale n. 910 del 13 agosto 1998;

PREMESSO CHE che in data 10 novembre 2008 il Comune di Manciano ha adottato il Piano Strutturale con Del. C.C n° 59, ai sensi della legge regionale n° 1/2005 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE in data 20/04/2009 la Provincia di Grosseto ha adottato il nuovo P.T.C. con delibera del Consiglio Provinciale n°21, e che tale Strumento di Pianificazione Territoriale è stato definitivamente approvato in data 11.06.10 con delibera n° 20, e dal 14.07.10 il PTC è in vigore;

CONSIDERATO CHE il nuovo PTC norma la produzione di Energia da FER, e incentiva lo sfruttamento delle energie rinnovabili nell'ottica e per seguire gli obiettivi del PIER, Piano di Indirizzo Energetico Regionale;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto, in data 22.12.09, *Protocollo d'intesa per la cooperazione tra Provincia di Grosseto, Comuni della Provincia di Grosseto, Comunità Montane, Camera di Commercio Associazioni di Categoria, Sindacati per lo sviluppo delle energie rinnovabili nel territorio provinciale*, al fine di inquadrare la realizzazione di impianti per produzione di energia da Fonti rinnovabili, in un percorso a ciò predisposto, che prenda atto dello stato della pianificazione territoriale in ogni comune;

CONSIDERATO CHE per disposizione del PTC oltrechè per la prassi della filiera di pianificazione vigente nella Regione Toscana in territorio aperto gli impianti da FER sono realizzabili, qualora lo strumento vigente non contempli tale attività e salvo il caso degli impianti da realizzarsi da parte di Imprenditori Agricoli nell'ambito del requisito di "connessione" all'attività agricola, mediante procedura di Variante Urbanistica

PRESO ATTO CHE il Sig. Vanni Checcacci in qualità di Presidente di COIMAR in data **11.06.07 prot. 10286** ha presentato progetto di Impianto fotovoltaico di 1 MW di potenza in Loc Marsiliana presso Cavalbegna ;

CONSIDERATO CHE con comunicazione del **17.07.08 prot 12939** indirizzata al Comune di Manciano, e contestualmente a :

- ARPAT di Firenze
- ARPAT di Grosseto
- Bacino Regionale Ombrone
- Comunità Montana Colline del Fiora

il Sig Vanni Checcacci chiede l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art 11 della L 79/98 per un impianto fotovoltaico da 1 MW in Loc Marsiliana;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale con comunicazione del **22.07.2008 prot 13377** (prot. rif. N°12578 del 11.07.08) conferma che il progetto di impianto foto-voltaico di 1 MW di potenza, presentato da Vanni Checcacci in qualità di Presidente di COIMAR in data 11.06.07 prot. 10286, è stato inserito nell'elenco dei contributi al Piano Strutturale, e al contempo comunica che, non essendo stato ancora approvato il P.S. medesimo, l'Amministrazione comunale non ha gli strumenti necessari per formulare un parere definitivo di competenza, ai fini della procedura di cui all'art 11 della LRT 79/98;

CONSIDERATO CHE in data 19.08.08, **prot. in entrata n° 15128 del 21.08.08**, la Regione Toscana, a firma dell'Architetto Zita, comunica al Comune di Manciano e all'area VIA, VAS, GIM, ARPAT della Regione medesima circa l'esclusione dell'obbligo della procedura di VIA per l'impianto da 1 MW proposto da COIMAR in Loc Marsiliana, Comune di Manciano;

CONSIDERATO CHE con parere legale del **17.03.09**, prodotto da COIMAR a questa Amministrazione, si dichiara la legittimità di una variante al PRG volta a modificare la destinazione di zona da E in D riguardante alcuni terreni in Marsiliana allo scopo di realizzare un impianto foto-voltaico da 1 MW, citando, tra le altre motivazioni addotte, una circolare illustrativa (Delibera 118 del 10.02.03 della Giunta Regionale Toscana) che, riguardo all'**art 39 della LRT 5/95**, sul regime di salvaguardia, precisa il concetto di Varianti

anticipatrici del Piano Strutturale, e che queste possono essere fatte in concomitanza o successivamente all'Adozione del Piano Strutturale medesimo;

CONSIDERATO CHE con comunicazione a questa Amministrazione, **prot 7505 del 09.04.2009**, il sopra citato Sig Vanni Chaccacci produce nuovo parere legale relativo a nota dell'allora Dirigente del Comune di Manciano Maria Tersesi Dini in ordine alla legittimità della variante, nella quale lo Studio Legale interpellato chiarisce ulteriormente il parere già espresso in data 17.03.09, affermando che le Varianti Urbanistiche sono possibili sul Piano Strutturale anche solo adottato, altrimenti sarebbe privi di significato i concetti di Variante Anticipatoria e di Norma di Salvaguardia;

CONSIDERATO CHE con comunicazione del **30.04.2009 prot 7505/9712** il Comune di Manciano a firma del responsabile Agnese Balestri prende atto della nota del 09.04.09, rispondendo che il contenuto del parere legale già prodotto è stato esaminato anche dal competente Dirigente della Provincia di Grosseto, Settore Assetto del Territorio;

CONSIDERATO CHE con comunicazione inoltrata in data **30.09.09 prot 9712** dal citato Sig Vanni Chaccacci a questa Amministrazione, COIMAR, in considerazione dello stato attuale degli Strumenti di Pianificazione Territoriale, vigenti e in itinere, e vista pure la corrispondenza intercorsa, chiede l'attivazione delle procedure di variante urbanistica per realizzare impianto fotovoltaico di 1 Mw di potenza, affermando al contempo che *“detta richiesta è immediatamente perseguibile come indicato nelle norme di salvaguardia indicate nella disciplina del PS anche prima della Adozione-Approvazione del Regolamento Urbanistico”*;

CONSIDERATO CHE nel corso tutti i Tavoli Tecnici tra Provincia e Comuni tenutisi nell'ambito del già citato Protocollo d'Intesa del 22.12.09, e precisamente :

- Tavolo Tecnico del 21-01-10
- Tavolo Tecnico del 01-02-10
- Tavolo Tecnico del 11-02-10
- Tavolo Tecnico del 15-02-10
- Tavolo Tecnico del 02-03-10
- Tavolo Tecnico del 03-03-10
- Tavolo Tecnico del 15-03-10

è emerso inequivocabilmente che la previa approvazione del Piano Strutturale è condizione necessaria riconosciuta dall'Organo Provinciale per poter procedere a Varianti Urbanistiche per la realizzazione di impianti fotovoltaici, nella misura in cui variano il Quadro Conoscitivo dello strumento adottato;

CONSIDERATO CHE in data 09.03.2010, **prot 4203 del 11.03.10** l'Architetto Luca Cherubini a ciò incaricato da COIMAR ha presentato ad integrazione della pratica del 30.09.2009 elaborato concernente la VAS e la Valutazione Integrata;

CONSIDERATO CHE in seguito ad essa l'Ufficio di Pianificazione del Comune di Manciano nell'ottica della celerità ha comunque avviato la procedura medesima, non conoscendosi con esattezza i tempi per l'imminente approvazione dello Piano Strutturale, e sottoposto alla Giunta il "Documento Preliminare" ai sensi della LRT 10/2010 in relazione alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto, insieme con i suoi contenuti, e alla contestuale individuazione degli Enti preposti a fornire pareri e contributi pertinenti, sulla base del Documento Preliminare elaborato;

CONSIDERATO CHE la Giunta Comunale, tenendo conto che quella per la VAS e quella per la Variante Urbanistica sono due procedure comunque distinte, normate da leggi diverse, che prevedono tempistiche diverse (maggiore il periodo per le osservazioni per la VAS rispetto alla Variante Urbanistica), con Delibera n° **56 del 30.03.2010** ha approvato il Documento Preliminare, avviando la procedura di VAS, nell'ottica di velocizzare per quanto possibile i tempi complessivi;

PRESO ATTO che l'Ufficio di pianificazione urbanistica, secondo quanto disposto dalle norme e come riportato sopra ha assolto compiutamente alla prima parte della procedura di VAS, sottoponendo il relativo Documento Preliminare alla deliberazione della Giunta riguardo all'attivazione della procedura di assoggettabilità e di preliminare individuazione degli Enti per l'acquisizione di contributi alla procedura medesima;

PRESO ATTO che in data **13.07.10** si è tenuta una riunione negli Uffici Regionali, presenti per il Comune di Manciano gli assessori Ciavattini, Biondi e l'Architetto Sozzi; per la Provincia Gli Architetti Pettini e Gracili; oltre a Bernini, Zappalorti, Zita, Pieraccini per la Regione, durante la quale emerge un quadro di incertezza procedurale, anche in riferimento alla necessità della procedura di VAS, essendo il Piano Strutturale di Manciano stato adottato nel mese di novembre del 2008

PRESO ATTO che le procedure di VAS, comunque, consistono in atti distinti e indipendenti dalle procedure relative alla attivazione di Variante Urbanistica, che relativamente a queste ultime nulla è stato attivato in quanto questa Giunta attende un quadro normativo più chiaro, riguardo a quello citato nelle

premesse come agli altri impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile per i quali possono essere avanzate manifestazioni di intenti, a vario titolo;

VISTO lo stato evolutivo dei rapporti tra politica Regionale, Provinciale, e locale, la situazione conseguente anche alla recente uscita delle Linee guida Ministeriali, che ponendosi in contrasto sia con la normativa di settore regionale, sia con gli Strumenti di Pianificazione Territoriale nei suoi vari livelli, contribuiscono, anziché a chiarire, a rendere ancora più incerto il quadro normativo ed operativo di riferimento;

PRESO ATTO che l'art. 15 – Sistema Energia - comma 6 delle NTA del Piano Strutturale adottato dal punto di vista localizzativo delega al Regolamento Urbanistico il compito di individuare le aree per l'installazione di impianti ad energia rinnovabili, esclusivamente nelle parti di territorio di seguito elencate, e comunque per produzioni complessive non superiori a 1MW :

All'interno o in adiacenza a localizzazioni ove sono già presenti impianti per la commercializzazione e la trasformazione di prodotti agricoli (ex aree D3).

All'interno o in adiacenza a localizzazioni ove sono già presenti impianti per attività estrattive (ex - D1)

All'interno o in adiacenza a localizzazioni ove sono già presenti impianti per attività industriali (ex - D2)

All'interno o in adiacenza a localizzazioni ove sono già presenti aree minerarie bonificate (ex - D1);

PRESO ATTO che l'art 7 – Misure di Salvaguardia – delle NTA del Piano Strutturale adottato prescrive che fino all'approvazione del RU e comunque non oltre 3 anni a partire dalla data di approvazione del Piano Strutturale (ribadendo quindi, specificamente, l'avvenuta approvazione del PS come condizione per la realizzabilità degli interventi che di seguito descrive) sulle aree agricole siano ammessi soltanto alcuni interventi con specifiche limitazioni e, riguardo agli impianti fotovoltaici, un campo fotovoltaico a espansione del polo industriale di Marsiliana fino alla potenza massima di 1 MW;

CONSIDERATO CHE dalla citata documentazione presentata in data 09.03.2010, **prot 4203 del 11.03.10** ad integrazione della pratica del 30.09.2009 risulta trattarsi di un impianto fotovoltaico della potenza di 1 MW o superiore, per un complessivo ipotetico, desumibile dall'estensione dell'impianto e confermato dagli incontri intercorsi con i richiedenti, compreso tra i 5 e gli 8 MWp;

PRESO ATTO CHE , in relazione specifica all'impianto di cui nelle premesse, com'è stato evidenziato nel DOCUMENTO PRELIMINARE alla procedura di VAS redatto dall'Ufficio Urbanistica ai sensi articoli 21, 22 23 della LRT 10/10, per le risultanze della Relazione Idrogeologica e Idraulica facente parte della documentazione presentata da COIMAR, a firma dell'Ing. Luca Moretti, l'area in questione è in larga parte esondabile, ad alto rischio idraulico, dandosi alla fattibilità dell'intervento la prescrizione che gli impianti siano messi ad una quota assoluta superiore a 20.24 mt (*quota assoluta massima con tempi di ritorno pari a 200 anni*);

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, in attesa che le corrette procedure per la realizzazione degli impianti vengano definitivamente chiarite nell'ambito della dialettica politica tra i vari organi competenti sulla Pianificazione Territoriale :

D E L I B E R A

- 1 **DI PRENDERE ATTO** dell'attivazione delle procedure di VAS per Impianti di produzione di Energia fotovoltaici, già iniziate
- 2 **DI SOSPENDERE** la prosecuzione delle procedure di VAS iniziate in attesa che si concordi l'indirizzo circa l'opportunità di redigere gli atti di Variante Urbanistica, compatibilmente con le esigenze di approfondimento determinate dall' uscita delle citate linee guida nazionali,
- 3 **DI COORDINARE e SUBORDINARE** l'attività delle eventuali procedure di VAS e di Variante Urbanistica, e tutte le procedure comunque necessarie alla realizzazione di Impianti fotovoltaici, alla previa approvazione dello Strumento di Pianificazione Territoriale Comunale,
- 4**DI DICHIARARE**, infine, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000;

DELIBERAZIONE G.C. n° 219 del 17/12/2010 - ORIGINALE -

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge,

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

Di rendere, con successiva unanime palese votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE G.C. n° 219 del 17/12/2010 - ORIGINALE -

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBERTA PIREDDU

.....

IL PRESIDENTE
MECAROZZI MARIO

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il giorno
per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n.267*)
e contestualmente:

- viene comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n.267/2000)
- viene comunicata al Prefetto (art. 135 del T.U. n.267/2000)

Dalla residenza comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile il _____
- è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla
pubblicazione (*art.134, comma 3, del T.U. n.267/2000*).
- è stata affissa all'albo pretorio comunale come prescritto dall'art. 124, c.1,
del T.U. 267/2000 per quindici giorni consecutivi dal _____
al _____

Dalla residenza comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

.....
